

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

Prof. n.

2280/01A

Roma

20 MAR. 2014

OGGETTO: Esito del Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Affari Comunitari e Internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 4 marzo 2014, ore 15.00.

Ai Signori Componenti del Coordinamento tecnico
Della Commissione Affari Comunitari e Internazionali
Della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

LORO SEDI

Il Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Affari Comunitari e Internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, si è riunito in data 4 marzo 2014 alle ore 15.00 presso la sede del Cinsede, via Parigi n. 8, con il seguente ordine del giorno:

1. Confronto sullo stato della programmazione 2014-2020 e dell'Accordo di Partenariato;
2. Esame della prima bozza del contributo regionale al Programma Nazionale di Riforma 2014 (PNR 2014);
3. Varie ed eventuali

Presenti i rappresentanti delle seguenti Regioni e PA: Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Molise, Lazio, Abruzzo, Umbria, Marche, Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Lombardia, Sardegna, Provincia autonoma di Trento.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il dott. Andrea Ciaffi.
Sono, inoltre, presenti, i rappresentanti di Tecnostruttura.

Per la Regione Siciliana sono presenti:

o Dipartimento degli Affari Extraregionali:

- dott.ssa Maria Cristina Stimolo – Dirigente Generale;
- dott.ssa Floriana Giordano.

o Dipartimento Programmazione:

- dott. Vincenzo Falgares

Il dott. Falgares, Regione Siciliana, apre i lavori secondo l' o.d.g.:

1. **Confronto sullo stato della programmazione 2014-2020 e dell'Accordo di Partenariato;**

In considerazione della constatazione che l'Accordo di Partenariato Nazionale dovrà esser trasmesso alla Commissione Europea **entro il 22 aprile 2014**, ciò che emerge dal dibattito è la sostanziale mancanza di tempo per eventuali modifiche.

Ne consegue una riflessione più ampia sullo scenario futuro perché si possa riservare maggiore attenzione agli elementi salienti del negoziato, quali:

- maggior equilibrio e collaborazione interistituzionale;
- conoscenza più ampia delle esigenze regionali affinché gli obiettivi tematici possano portare a Programmi Operativi realizzabili;
- linee di intervento attuabili e in grado di produrre spesa;
- analisi degli strumenti della programmazione (natura e modalità di attuazione);
- individuazione delle priorità settoriali nei diversi territori.

In definitiva, preso atto dell'impossibilità, per questioni di limiti temporali, di produrre un nuovo documento di posizione regionale, si resta in attesa della posizione che la Commissione europea assumerà con la possibilità di riaggiornarsi qualora la stessa offrisse nuovi margini di manovra.

Emerge, infine, la richiesta di avere una calendarizzazione degli incontri sui PON e di una riunione conclusiva sugli obiettivi tematici.

2. **Esame della prima bozza del contributo regionale al Programma Nazionale di Riforma 2014 (PNR 2014);**

Il dott. Ciaffi comunica che il Regional Team per il PNR 2014, grazie anche al contributo di Tecnostruttura, sulla base dei contributi pervenuti da 16 Regioni ha già elaborato e trasmesso un primo draft al MEF.

Precisa che, entro il 10 marzo p.v., al fine di riuscire, entro il prossimo aprile, ad avere un documento di sintesi del focus regionale, le Regioni che non l'hanno ancora fatto dovranno inviare il proprio contributo (Campania, Bolzano, Sardegna, Basilicata, Friuli Venezia Giulia) mentre alcune delle Regioni che hanno trasmesso le proprie osservazioni dovranno integrarle nelle modalità che verranno comunicate bilateralmente. (Sicilia, Calabria, Puglia, Molise, Toscana, Umbria, marche, Emilia Romagna, Valle D'Aosta, Provincia autonoma di Trento)

Tutte le altre Regioni potranno, se vorranno, integrare quanto già trasmesso.

Precisa, infine, che, differentemente dai Programmi Nazionali di Riforma degli anni precedenti nei quali il contributo regionale costituiva solo un allegato agli stessi, per il 2014 il contributo regionale sarà inserito nel Programma Nazionale di Riforma.

3. **Varie ed eventuali**

Nessuna.

Roma, li 04.03.2014

Il Verbalizzante

Dot.ssa Floriana Giordano

